

Venerdì 29 maggio 2020

Cari Ragazzi,

anche quest'anno la scuola sta finendo ma, a differenza di tutti gli altri anni, la cosa che ci rende forse più felici è che la scuola sia riuscita ad arrivare fin qui. Non vi nascondo che tre mesi fa, quando questo oscuro virus ha interrotto le nostre giornate insieme, non avremmo immaginato di esserne capaci.

Devo farvi i miei complimenti, perché siete stati tutti davvero bravi. In una situazione in cui le scuse erano facili da inventare, vi siete dimostrati responsabili e maturi, sinceramente legati alla vostra scuola, alla vostra classe e ai vostri insegnanti. So che è difficile imparare e studiare così, da dietro lo schermo di un computer.

Tutti quanti - i vostri insegnanti, i dadi e le impiegate della segreteria, io stessa - non vediamo l'ora di poter ricominciare la nostra vita di sempre. Speriamo con tutto il cuore che a settembre possa essere possibile ma non ne abbiamo ancora la certezza. Dobbiamo continuare a rimanere in contatto, a stare vicini e a prepararci a quello che la situazione che incontreremo ci richiederà, giorno per giorno.

Quando il futuro è molto incerto, c'è sempre qualcuno che fa ipotesi e dice quello che pensa come se non ci fossero dubbi. In questo momento in particolare, tutto questo può crearvi confusione e magari accendervi false speranze. Mi dispiace molto quando sento raccontare che l'ultimo giorno ci si troverà a scuola tutti insieme, bambini e insegnanti. Lo dicono anche persone importanti, che forse non pensano che il Presidente del Consiglio ha stabilito che le scuole devono restare chiuse, per salvaguardare la salute di tutti.

Piacerebbe molto anche a me farvi tornare, in questi ultimi giorni, almeno nel giardino della scuola, con i vostri amici e i vostri insegnanti. Se non lo permetto è perché ho il dovere, primo di tutto, di fare del mio meglio per proteggere voi e il personale della scuola. Ora che possiamo uscire di nuovo da casa, un po' ce lo stiamo dimenticando ma certe situazioni sono ancora un rischio.

Ci sarà il momento per ogni cosa, intanto, in attesa di salutarci per l'estate quando anche i grandi delle terze di Panzini avranno davvero finito, vi auguro di vivere nel modo migliore (ormai da esperti!) questi ultimi giorni di didattica a distanza, felici per tutto quello che, anche quest'anno, avete imparato.

Simona Lipparini